

Correggio li, 30.09.2019

Referto del Controllo di Gestione anno 2018

Sezione 1: Caratteristiche generali dell'Ente

Sezione 2: Sistema di pianificazione, programmazione e controllo

Sezione 3: stato di attuazione degli obiettivi, valutazione della gestione riferita ai servizi erogati

Sezione 4: andamento complessivo della gestione finanziaria e rispetto del Patto di stabilità

Sezione 5: ulteriori attività

- Relazione sugli incarichi
- Controllo organismi partecipati
- Trasparenza
- Controllo dei limiti della spesa di personale
- Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa

Il Responsabile del Settore
Bilancio e Finanza
Paolo Fontanesi

Sezione 1

Caratteristiche generali dell'Ente

Popolazione

Nella tabella sottostante è evidenziato il totale della popolazione residente per genere al 31.12. del quinquennio 2012-2018.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti	25.130	25.752	25.905	25.897	25.696	25.664	25.485
Maschi	12.232	12.624	12.727	12.697	12.575	12.598	12.598
Femmine	12.898	13.128	13.178	13.200	13.121	13.066	13.066
Incremento abitanti rispetto anno precedente	-1,39%	2,48%	0,59%	-0,03%	-0,78%	-0,12%	-0,56%

I dati riassuntivi nella tabella seguente evidenziano invece il trend della popolazione straniera residente.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti	25.130	25.752	25.905	25.897	25.696	25.664	25.485
Stranieri	3.504	3.319	3.321	3.158	2.962	2.523	2.882
Incidenza sugli abitanti	13,94%	12,89%	12,82%	12,19%	11,23%	9,83%	11,01%
Incremento stranieri rispetto anno precedente	5,19%	-5,28%	0,06%	-4,91%	-6,21%	-14,82%	14,22%

Territorio

Territorio	Kmq 77
Viabilità	Strade statali km 0
	Strade provinciali km 22
	Strade comunali Km 218
	Strade vicinali Km 31
	Autostrade Km 2

Personale (Comune)

Personale in servizio						
Categoria di inquadramento	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	
Direttore Generale	1	0	0	0	0	0
Segretario Generale	1	1	0	1	1	
Dirigenti di ruolo	0	0	0	0	0	
Dirigenti a tempo determinato	1	2	2	2	2	
Contratti alta specializzazione art. 110	3	6	5	4	5	
Contratti art. 90	2	2	2	2	2	
Categoria D - posizione D3	8	8	6	6	6	
Categoria D - posizione D1	15	18	17	17	16	
Categoria C	59	68	61	61	59	
Categoria B - posizione B3	8	8	10	9	9	
Categoria B - posizione B1	23	23	22	21	19	
Categoria A	3	3	3	3	3	
TOTALE PERSONALE	117	137	128	126	122	
Personale in comando	2	1	1	0	0	

Sezione 2

Sistema di pianificazione, programmazione e controllo

Nel luglio 2014 il Sindaco Ilenia Malavasi, eletta nel giugno 2014, ha presentato al Consiglio Comunale le linee programmatiche del proprio mandato (deliberazione C.C. n. 6 del 20/06/2014).

Il documento programmatico di bilancio del triennio 2018-2020, progettato secondo un criterio orientato alla comunicazione con i cittadini e con i diversi portatori di interesse, adeguato alle suddette linee programmatiche dell'Amministrazione, è stato approvato dal Consiglio con la deliberazione n. 13 del 23/02/2018. Il piano esecutivo di gestione per l'anno 2018 è stato approvato dalla Giunta Comunale del 27/02/2017, con deliberazione n. 32 .

Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa, nel corso dell'anno 2014, ha subito una modifica sostanziale come evidenziato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 07/11/2014 così denominata "Modifica dell'assetto organizzativo e rideterminazione della dotazione organica dell'Ente ai sensi dell'art. 89, comma 5 D.Lgs 267/2000".

La definizione del vertice direzionale dell'ente si fonda sul principio di distinzione delle funzioni attribuite:

- Agli attori organizzativi "politici" (Sindaco e Giunta)

- Agli attori organizzativi “tecnic” (Segretario Generale, Dirigenti, funzionari e posizioni organizzative).

Al Sindaco e alla Giunta spettano il compito di indirizzo della gestione e di verifica del grado di raggiungimento dei risultati.

Agli attori tecnici è attribuita, in via esclusiva, la gestione, nonché la connessa responsabilità sul raggiungimento dei risultati attesi, una volta negoziata la fattibilità degli obiettivi all'interno del PEG.

La struttura organizzativa del Comune, in precedenza articolata in settori e servizi, a decorrere dal novembre 2014 è articolata in Aree, settori e servizi. Le aree costituiscono l'elemento maggiormente stabile della struttura organizzativa e definiscono gli ambiti organizzativi di massimo livello in armonia con le scelte strategiche dell'amministrazione.

La nuova amministrazione ha deciso alcuni cambiamenti organizzativi, essenzialmente finalizzati a ridurre il numero dei settori e razionalizzare il numero dei dipendenti. Con la deliberazione di riorganizzazione della Giunta Comunale n. 61/2014 si è modificata la macrostruttura, ridistribuendo le funzioni in relazione a nuovi obiettivi, priorità e modificando contestualmente l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

L'adeguamento regolamentare si rende necessario per recepire i principi introdotti dal D.Lgs 150/09 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficacia e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Nel biennio 2012-2013 erano presenti n. 6 posizioni dirigenziali, interamente ricoperte al 31.12.2013. L'organico dirigenziale ha subito un netto ridimensionamento a causa della modifica normativa e a partire dal novembre 2014 dalla creazione di **due** sole aree con la previsione di 2 posizioni dirigenziali (una amministrativa e una tecnica).

Nella stessa riorganizzazione si è proceduto alla creazione di 5 settori (Relazioni con il pubblico, Bilancio e Finanza, Assetto del territorio, Qualità Urbana, Pianificazione territoriale) con 2 responsabili a tempo indeterminato e 2 funzionari a tempo determinato nelle funzioni apicali.

Sistema di pianificazione, programmazione e controllo

L'attività di pianificazione, programmazione e controllo è coordinata dal dirigente dell'Area Amministrativa.

I settori e servizi, rivolti a soddisfare i bisogni espressi dall'utenza o strumentali e di supporto all'organizzazione interna, sono il punto di riferimento per:

- La programmazione delle attività;
- La gestione della attività diretta o mediante delega gestionale ad unità organizzative subordinate;
- La responsabilità di gestione sul conseguimento degli obiettivi loro assegnati;
- Il controllo di gestione sul grado di conseguimento degli obiettivi.

Il servizio preposto al supporto della Giunta Comunale per il coordinamento del processo e lo sviluppo del sistema di pianificazione, programmazione e controllo del Comune di Correggio è il servizio “controllo di gestione” collocato sotto il settore “Bilancio e Finanze” nell'area Amministrativa.

La funzione di supporto in esame impegna, parzialmente rispetto al tempo complessivamente lavorato, due dipendenti (una posizione organizzativa e un collaboratore).

I documenti programmatici sono Documento Unico di programmazione (DUP) e il piano esecutivo di gestione (PEG).

Il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 è articolato in due sezioni:

- **LA SEZIONE STRATEGICA** (SeS) con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo: 5 anni.

- **LA SEZIONE OPERATIVA** (SeO) con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione: 3 anni.

La **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare.

Nel 1° anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione, "gli obiettivi strategici" da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici vengono suddivisi per le varie missioni che rappresentano "le funzioni principali" e costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale necessaria per rendere più trasparenti le voci di spesa e per comunicare le direttive principali delle sottostanti azioni amministrative da svolgere da parte dei singoli servizi.

La **sezione operativa** invece definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente, devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24/02/2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

Stato dei controlli interni

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 18/01/2013, ha adottato il Regolamento per l'esercizio dei controlli interni, ai sensi dell'art. 147 comma 4 del TUEL.

Il regolamento riordina e articola i cinque livelli di controllo interno previsti dalla norma:

1. Controllo sulla regolarità amministrativa e contabile: svolto in via preventiva da ciascun responsabile e, limitatamente al controllo di regolarità amministrativa in via successiva, dall'organo di controllo interno;
2. Controllo di gestione: consiste nel monitorare e valutare a consuntivo il grado di realizzo degli obiettivi gestionali programmati nel PEG misurato dagli indicatori e dai target attesi, nel controllare alcune tipologie di costo, nello svolgere le rilevazioni e i controlli ai sensi della legge. Il Comune non è dotato di un sistema di contabilità economica, pertanto la contabilità analitica è alimentata dalla contabilità finanziaria. La misurazione dell'economicità della gestione (con riferimento ai dati di spesa) è effettuata solo per alcuni centri di costo ritenuti più significativi (utenze telefoniche, energia elettrica, manutenzione ed uso automezzi, costo manutenzione aree verdi);
3. Controllo sugli equilibri finanziari: svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del settore Bilancio e Finanza;
4. Controllo strategico: svolto dal settore bilancio e finanze come previsto dalla normativa vigente.
5. Controllo sulle società partecipate: si tratta di un controllo diffuso, attribuito al responsabile del Settore Bilancio e Finanza. Come per il controllo strategico, anche questa tipologia è obbligatoria per l'Amministrazione Comunale a partire dall'esercizio 2015. Ad oggi gli unici controlli eseguiti sulle società partecipate riguardano la situazione generale di bilancio che

viene realizzata attraverso uno schema riassuntivo dello stato patrimoniale e del conto economico di tutte le società e dalla richiesta, in fase di predisposizione dell'assestamento generale, dalla certificazione dei crediti e debiti tra il Comune e le società stesse.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30.03.2016 è stata approvata la relazione conclusiva su processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni azionarie.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 24/02/2017 l'Amministrazione ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute e individuazioni partecipazioni da alienare.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 29/09/2017 l'Amministrazione ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, dlgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n.100 - ricognizione partecipazioni possedute - individuazione partecipazioni da alienare - determinazioni per alienazione.

In tale atto il Comune di Correggio posto in alienazione le quote di partecipazione nella società Piacenza infrastrutture s.p.a. da effettuarsi entro il 31.12.2017.

Relativamente alla valutazione dei dirigenti e la graduazione delle posizioni organizzative, oltre che per la verifica dell'efficacia degli strumenti di programmazione e controllo, l'amministrazione si avvale del supporto del nucleo di valutazione esterno individuato nella dott.ssa Caponi.

Sezione 3

Stato di attuazione del piano degli obiettivi (Allegato A)

Fra di adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell' evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi/progetti, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL che recita testualmente:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

La relazione sullo stato di attuazione dei programmi presentata dalla Giunta al Consiglio, con la quale i dirigenti hanno fornito un puntuale riscontro alla programmazione definita con il piano obiettivi, è stata approvata dallo stesso Consiglio con deliberazione n. 64 del 27/07/2018.

Valutazione della gestione riferita ai servizi erogati

La fase di rilevazione dei costi e dei proventi, ai sensi dell'art . 197, lettera b), del TUEL, si basa sulle rilevazioni contabili relative alle risorse gestite e agli interventi effettuati nelle contabilità finanziarie.

Con riferimento alle gestione finanziaria si rileva al 31/12/2018:

- ✓ L'emissione di n. 6.127 reversali di incasso;
- ✓ L'emissione di n. 3.741 mandati di pagamento;
- ✓ Il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- ✓ Non è stato fatto ricorso all'indebitamento, rispettando i limiti di cui al primo comma dell'art. 204 del TUEL;
- ✓ Il rispetto dell'equilibrio di parte corrente è stato realizzato senza ricorrere all'utilizzo dei proventi da concessioni edilizie;
- ✓ Il rispetto di tutti i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018;
- ✓ Il rispetto del pareggio di bilancio.

La gestione economica e finanziaria complessiva riporta al 31.12.2018 i seguenti risultati:

Risultato di amministrazione

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			4.178.815,13
RISCOSSIONI	5.437.182,98	26.381.696,44	31.818.879,42
PAGAMENTI	1.760.028,30	25.945.442,38	27.705.470,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			8.292.223,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 agosto			0,00
<i>Differenza</i>			8.292.223,87
RESIDUI ATTIVI	1.187.941,59	3.968.965,24	5.156.906,83
RESIDUI PASSIVI	1.727.337,66	5.813.118,86	7.540.456,52
<i>Differenza</i>			-2.383.549,69
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018			5.908.674,18

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 è così scomposto:

- € 2.838.245,34 fondo pluriennale vincolato
- € 560.000,00 fondo crediti di dubbia esigibilità
- € 51.570,08 vincolati da leggi e principi contabili
- € 830.705,45 vincolati da trasferimenti

Trend storico gestione competenza				
Entrate		2016	2017	2018
<i>Utilizzo Avanzo</i>			3.436.406,34	800.889,79
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>		2.657.860,42	1.858.095,09	3.713.536,09
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti	14.737.164,06	14.465.889,94	14.050.701,92
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	1.491.912,69	2.066.346,52	1.240.316,04
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.588.021,44	3.317.493,12	4.012.998,39
<i>Titolo IV</i>	Entrate c/capitale	1.723.875,07	5.713.936,51	6.143.185,93
<i>Titolo V</i>	Entrate riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	1.953.242,98
<i>Titolo VI</i>	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi	2.926.518,49	2.868.217,18	2.950.216,42
Totale Entrate		26.125.352,17	33.726.384,70	34.865.087,56
Spese		2016	2017	2018
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	18.113.477,38	20.228.053,84	22.076.350,90
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.286.558,94	7.189.694,63	6.475.437,96
<i>Titolo III</i>	Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso prestiti	256.555,96	256.555,96	256.555,96
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi	2.926.518,49	2.868.217,18	2.950.213,42
Totale Spese		22.583.110,77	30.542.521,61	31.758.558,24
Avanzo (Disavanzo) di competenza		3.542.241,40	3.183.863,09	3.106.529,32

Comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati	2016	2017	2018
01 - Redditi da lavoro dipendente	1.928.782,26	1.858.694,94	2.028.819,83
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	627.071,61	460.524,44	865.262,39
03 - Acquisto di beni e servizi	6.406.369,42	5.563.620,28	7.586.190,07
04 - Trasferimenti correnti	7.312.900,92	5.385.067,73	9.077.012,29
05 - Trasferimenti di tributi (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00
06 - Fondi perequativi (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00
07 - Interessi passivi	3.463,48	3.259,05	4.329,24
08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
09 - Rimborsi poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
10 - Altre spese correnti	1.834.889,69	3.496.599,53	2.514.737,07
Totale spese correnti	18.113.477,38	16.767.765,97	22.076.350,89

L'attività di cassa del Comune è costante negli anni, in generale sia rispetto alla gestione di competenza che alla gestione residui.

Indicatore	Formula	2015	2016	2017	2018
Velocità di riscossione entrate proprie	Riscossioni tit. I e III / accertamenti	94,19	81,29	87,52	89,54
Velocità di pagamento spese correnti	Pagamenti tit. I / impegni tit. I	74,20	77,28	94,29	81,34
Velocità di riscossione residui attivi	Riscossione residui attivi / residui attivi iniziali	81,82	72,58	69,72	77,69
Velocità di pagamento residui passivi	Pagamenti residui passivi / residui passivi iniziali	94,46	85,00	87,42	46,41

Sezione 4

Andamento complessivo della gestione finanziaria

Documenti allegati:

- a) Indicatori finanziari ed economici generali
- b) Certificazione rispetto pareggio di bilancio (Allegato B)

Gestione finanziaria

Rimandando l'analisi completa agli indicatori finanziari ed economici generali, si evidenziano le seguenti variabili gestionali, riportate con un trend significativo di quattro anni

Grado di autonomia: capacità dell'ente di reperire risorse proprie per il finanziamento delle spese di funzionamento.

Indicatore	Formula	2015	2016	2017	2018
Grado di dipendenza erariale	Trasferimenti Correnti stato /E. correnti	2,97	7,93	10,41	4,09
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	E. tributarie/(E. tributarie + E. extratributarie)	83,65	85,06	72,88	77,78
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Extratributarie/E. tributarie + E. extratributarie	16,35	14,94	16,71	22,22

Pressione fiscale: onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'ente.

Indicatore	Formula	2015	2016	2017	2018
Pressione entrate proprie pro-capite	(E. tributarie + E. extratributarie) / n. abitanti	660,09	674,34	692,93	708,80

Grado di rigidità del bilancio: margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Indicatore	Formula	2015	2016	2017	2018
Rigidità per costo del personale	Spese di personale / E.correnti	11,98	10,25	9,36	10,51
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso mutui / E. correnti	1,43	1,42	1,29	1,33
Rigidità strutturale pro-capite	(Spesa personale + rimb. Mutui) / n. abitanti	92,85	85,04	82,40	89,67
Costo del personale pro-capite	Spesa di personale / n. abitanti	82,94	75,06	72,42	79,61
Indebitamento pro-capite	Residui debito mutui / n. abitanti	94,11	84,87	74,88	75,51

Costo del personale (impegnato al 31.08 – macro aggregato 01)

Indicatore	Formula	2015	2016	2017	2018
Incidenza del costo del personale sulla spesa corrente	Spesa personale / spesa corrente	12,09	10,65	11,08	9,19

Sezione 5

Relazione sugli incarichi a soggetti esterni

Gli incarichi esterni nel comune sono affidati sulla base del “Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni” approvato dal Consiglio Comunale n. 27 del 13/03/2008.

Il regolamento prevede la procedura comparativa da adottare per l'affidamento degli incarichi, previa verifica di una serie di presupposti tra i quali l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne all'ente. L'affidamento diretto è consentito nei casi in cui :

- La procedura comparativa abbia avuto esito negativo;
- In caso di particolare urgenza;
- Per prestazioni a contenuto artistico, culturale, scientifico ecc... non comparabili in quanto connesse a prestatore d'opera;
- Per prestazioni occasionali di entità non superiore ai 2.500,00 €;
- Per incarichi di architettura ed ingegneria non superiori a 20.000 €;
- Per incarichi di patrocinio e difesa in giudizio.

Gli incarichi di collaborazione e consulenza attribuiti dall'ente devono essere segnalati semestralmente al Ministero della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001 (anagrafe delle prestazioni). Il servizio cura la trasmissione dei dati alla funzione pubblica attraverso il sistema PERLA.

		Importo affidamento
Incarichi per lavoro autonomo professionale e consulenza (compresi anche incarichi rientranti nella disciplina dei lavori pubblici)	34	€ 259.527,49

L'importo medio di ciascun incarico è di circa 7.633,16 €.

Gli incarichi sono stati assegnati per lo svolgimento delle seguenti attività:

	Importo affidato soggetto al limite di spesa del programma incarichi	Importo affidato non soggetto al limite di spesa del programma incarichi
Incarichi di collaborazione occasionale per prestazioni di servizi (laboratori, elaborazioni grafiche, ecc...)	0	0
Tutela in giudizio e patrocini legali o tributari	0	20
Collaudi opere di urbanizzazione	0	0
Commissioni, organi di verifica (revisori)	0	3
Progettazioni, direzioni e coordinamento lavori pubblici	0	10
Consulenze	0	0
Incarico medico competente	0	1
Incarico indagine istat	0	0

Da fine 2009, facendo seguito ad una richiesta specifica della Corte dei Conti, sezione regionale del Piemonte, si provvedono a segnalare ai Magistrati contabili gli atti di affidamento di incarichi di collaborazione superiori a 5.000 €.

Ai sensi del regolamento il Consiglio Comunale, in sede di approvazione dei documenti di programmazione finanziaria, ha adottato il programma triennale degli incarichi.

Gli incarichi oggetto del programma sono stati limitati alle tipologie sottoposte a tale vincolo dalla legge (finanziaria 2008 – legge 133/08 – regolamento comunale); sono esclusi gli incarichi tecnici relativi alle opere pubbliche, già previsti nella programmazione triennale delle opere pubbliche.

Relazione sul controllo degli organismi partecipati

Come anticipato nella sezione 3, per quanto riguarda il controllo delle partecipate è stato realizzato un archivio per ciascuna partecipata e sono stati predisposti dossier di analisi di bilancio.

A partire dal rendiconto 2012, il servizio si è attivato per la certificazione delle situazioni debitorie/creditorie del comune nei confronti delle società partecipate.

Si è effettuata la comunicazione annuale tramite il portale dedicato del Ministero del Tesoro, relativa alle quote di partecipazione dell'ente ed alla rappresentatività dello stesso e si alimenta la banca dati della Corte dei Conti SIQUEL.

Visto l'art. 2 della Legge n. 42 del 05.05.2009 in materia di federalismo fiscale che stabilisce che vengano definiti e individuati “ ...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati”.

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi che, all'art. 11-bis, comma 1, recita “Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4” e al comma 3 specifica: “Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si

considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo...”.

Visto, inoltre, il Decreto Legislativo n. 174 del 10/10/2012 che, introducendo indirettamente l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni con l'articolo 1471-quater del TUEL, ha disposto che “i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica”.

- 1) Con deliberazione n. 76 del 06/08/2019 il Comune di Correggio ha approvato l'elenco degli organismi strumentali, degli enti strumentali controllati, degli enti strumentali partecipati, delle società controllate e delle società partecipate facenti parte del **Gruppo amministrazione pubblica Comune di Correggio**, così come di seguito riportato e definito ai sensi del D.Lgs n. 118 del 23.06.2011:

SOCIETA'	%
Iren spa	0,5061
Agac infrastrutture spa	3,5433
Piacenza infrastrutture spa	1,4174
Centro studio e lavoro la Cremeria	7,90
Facor srl	40
Azienda consorziale trasporti A.C.T	2,94
Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale srl	2,94
Lepida spa	0,0016
ASP Magiera Ansaloni	5,90
Istituzione dei servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi	100
Acer	3,67
Unione Comuni Pianura Reggiana	51

Con stesso atto è stato approvato l'elenco come di seguito riportato, contenente, sulla base dei criteri definiti nel principio contabile applicato al bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs 23.06.2011 n. 118, l'individuazione degli organismi, enti e società, componenti il gruppo amministrazione pubblica Comune di Correggio, rientranti nell'ambito del consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato 2017:

SOCIETA'	Incluso nel perimetro di consolidamento	MOTIVAZIONE
Iren spa	NO	La società è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto il principio

		contabile n. 4 specifica che le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 CC non vanno consolidate
Agac infrastrutture spa	SI	Trattasi di società partecipata (3,5433%)
Piacenza infrastrutture spa	SI	Trattasi di società partecipata (1,4174%)
Centro studio e lavoro la Cremeria	SI	Trattasi di società partecipata (7,90%)
Facor srl	SI	Trattasi di società mista (40%)
Azienda consorziale trasporti A.C.T	SI	Trattasi di società partecipata (2,94%)
Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale srl	SI	Trattasi di società partecipata (2,94%)
Lepida spa	SI	Trattasi di società in house (0,0016)
ASP Magiera Ansaloni	SI	Trattasi di ente strumentale partecipato (5,90%)
Istituzione dei servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi	SI	Organismo strumentale 100%
Acer	SI	Trattasi di ente strumentale partecipato (3,67%)
Unione Comuni Pianura Reggiana	NO	Risulta un soggetto potenzialmente "capogruppo" e quindi tenuta all'approvazione di un proprio bilancio consolidato

Relazione sulla trasparenza

La recente normativa, nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, impone agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e trasparente. Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 33/2013 avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, il Comune di Correggio si è adeguato agli standard richiesti dalla normativa di riferimento ed in particolare:

- ✓ Con decreto del sindaco n. 0011552 del 29/08/2014 si procedeva alla nomina del Responsabile della Trasparenza individuato nel Segretario Comunale nella figura della dr.ssa Francesca Cerminara. Il Responsabile della Trasparenza coincide con il Responsabile della Prevenzione della corruzione.
- ✓ Con atto del Commissario Straordinario n. 6 del 6 febbraio 2014 è stato approvato il piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016
- ✓ Sulla home page del sito comunale è stata attivata dal 2013 un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" secondo lo schema e l'articolazione riportata nell'Allegato 1 del D.Lgs 33/2013.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali. Alla scadenza del termine di cinque anni i documenti, le informazioni ed i dati sono comunque conservati .

Ogni cittadino può verificare quanto è "trasparente" il sito del suo comune utilizzando la Bussola della Trasparenza (www.magellonapa.it/bussola).

La Bussola della Trasparenza è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione - Dipartimento della Funzione Pubblica per consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali. Il principale obiettivo della Bussola è quello di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni online e dei servizi digitali.

Controllo dei limiti di spesa del personale

Nel triennio 2012/2014 il Comune di Correggio ha affrontato un continuo processo di riorganizzazione volto al contenimento della spesa di personale nel rispetto delle disposizioni normative.

Nell'anno 2014 sono state trasferite all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana le funzioni relative al servizio tributi.

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa di personale, l'Area Amministrativa effettua il monitoraggio della spesa di personale. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso l'ente che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. In questo contesto il ribaltamento della spesa di personale dell'Unione sui singoli comuni è avvenuto procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale di ruolo trasferito in unione, sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, in fase di approvazione, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 300.212,49;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.318.493,19;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	consuntivo	
		2017	2018
Spese macroaggregato 101	€ 2.425.781,78	€ 1.858.694,94	€ 2.028.819,83
Spese macroaggregato 103	€ -	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 161.658,33	€ 106.728,46	€ 123.543,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -	€ -
Altre spese: da specificare - personale istituzione	€ 2.724.303,78	€ 2.530.668,31	€ 2.325.065,47
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€ 5.311.743,89	€ 4.496.091,71	€ 4.477.428,83
(-) Componenti escluse (B)	€ 340.335,26	€ 30.000,00	€ 242.365,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A- B	€ 4.971.408,63	€ 4.466.091,71	€ 4.235.063,81

In data 10 aprile 2018, la Giunta Comunale ha deliberato il piano del fabbisogno di personale dell'ente per il triennio 2018/2020.

Nella delibera sono previste, per l'annualità 2018, le seguenti assunzioni:

- collaboratore tecnico cat. B3;
- istruttore direttivo amministrativo cat. D1;
- istruttore direttivo tecnico cat. D1.

Per gli anni 2019 e 2020 è stata prevista la possibilità di copertura di eventuali mobilità in uscita mediante mobilità in entrata ex. art. 30 D.Lgs 165/01.

Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa

Sono state rispettate le varie norme vigenti in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica per l'anno 2018 in sede di approvazione del bilancio preventivo 2018-2020.

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Studi e consulenze	5.040,00	84,00%	806,40	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	129.487,28	80,00%	25.897,46	7.693,00	9.251,09
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.277,34	50,00%	4.638,67	993,59	2.041,55
Formazione	15.000,00	50,00%	7.500,00	4.146,00	2.009,18
totale	158.804,62		38.842,53	12.832,59	13.301,82

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Di seguito si riepilogano le garanzie fidejussorie prestate, distinguendole tra garanzie ai sensi dell'art. 207 TUEL:

Garanzie art. 207 D.Lgs. TUEL

OGGETTO	Importo €	Inizio	Scadenza	Atto
Ristrutturazione piscina comunale - Coopernuoto	272.000,00	31/03/2011	31/12/2020	C.C. 113 del 24/09/2010
Realizzazione piscina scoperta - Coopernuoto	400.000,00	20/01/2011	20/10/2020	C.C. 24 del 26/02/2010
Recupero struttura - Circolo Tennis	45.000,00	19/06/2010	19/03/2017	C.C. 23 del 26/02/2010

Il Comune di Correggio ha costituito in data 10/01/2007 una società unipersonale a responsabilità limitata, interamente partecipata dal Comune stesso, denominata EN.COR. s.r.l., alla quale ha attribuito scopi volti alla innovazione tecnologica e alla realizzazione di impianti e servizi energetici da fonti rinnovabili.

Per poter perseguire la realizzazione e gestione di impianti per la produzione energetica alimentati ad olio vegetale al servizio della rete di teleriscaldamento e la realizzazione e gestione di impianti per la valorizzazione energetica di essenze legnose e/o vegetali, En.cor s.r.l. è ricorsa all'indebitamento presso vari istituti di credito.

L'ottenimento dei finanziamenti da parte di vari istituti di credito era subordinato all'emissione di lettere di patronage da parte dell'Amministrazione Comunale, di seguito elencate:

Istituto	Importo	N. Atto
Banca Nazionale del lavoro	€ 7.000.000	Lettera del Sindaco 24/08/2007
Banca nazionale del lavoro	€ 6.670.000	G.C. 82 del 14 luglio 2009
Banca nazionale del lavoro	€ 1.330.000	G.C. 83 del 14 luglio 2009
San Felice 1893 Banca Popolare soc. Coop	€ 7.500.000	G.C. 101 del 29 settembre 2009
San Felice 1893 Banca Popolare soc. Coop	€ 4.000.000	G.C. 130 del 15 dicembre 2009
Banco Popolare di Verona e Novara	€ 9.600.000	G.C. 129 del 10 dicembre 2010

In seguito alla modifica normativa relativamente alle società partecipate dagli enti locali, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29.04.2013, il Comune di Correggio ha deciso la dismissione della società En.cor srl da effettuarsi entro il 30 settembre 2013.

Il Comune di Correggio, quindi, conferiva incarico ad un professionista affinché stimasse il valore del patrimonio di En.cor srl, al fine di stabilirne il valore in vista della successiva dismissione.

Successivamente, in applicazione della deliberazione sopra riportata, è stata approvata la deliberazione di Giunta comunale n.41 del 6/5/2013 che ha aggiornato l'Iter amministrativo di dismissione della società -En.cor s.r.l., ai sensi dell'articolo 14 comma 32 del d.l. 78/2010 e della deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29/04/2013.

Con determinazione del direttore generale n. 94 del 28.05.2013 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della "Gara per la alienazione ai sensi dell'articolo 14 comma 32 d.l. 78/2010, di quote di partecipazione, in proprietà del Comune di Correggio, corrispondenti al 100% del capitale sociale di En.Cor s.r.l." a favore di Amtrade Italia società a responsabilità limitata, con unico socio, con sede legale in Gorlago (BG) alla via Tri Plok n. 37, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione registro imprese 03873450161.

In data 27 giugno 2013, con atto rep. nr. 10691, il Comune di Correggio ha ceduto la totalità delle proprie quote della società En.cor s.r.l. a socio unico, alla società Amtrade Italia s.r.l. per € 200.000,00.

Si sottolinea come nel punto 6.c.2.d.3 del bando di gara, la Amtrade srl si era impegnata a sostituirsi nelle garanzie prestate dal Comune a favore delle Banche creditrici di Encor: "si impegna a rilasciare agli istituti di credito, lettere di patronage di contenuto identico quale strumento sostitutivo di quelle rilasciate a suo tempo dal Comune di Correggio in modo che il Comune stesso possa ritenersi sollevato da ogni obbligazione".

Il Tribunale di Reggio Emilia, con sentenza nr. 8, depositata in Cancelleria il 24.01.2014, ha dichiarato il fallimento della società En.cor s.r.l. con sede legale in Correggio RE, via Pio La Torre 18.

Nei confronti di tale fallimento procedevano ad insinuarsi i creditori della fallita Encor srl; tra questi si insinuavano al passivo del fallimento anche la Banca San Felice 1893 Banca Popolare soc. Coop, la Banca Nazionale del Lavoro e il Banco Polare, per le rispettive pretese creditorie:

- San Felice 1893 Banca Popolare soc. Coop: "ammesso il credito di euro 11.520.852,27, in chirografo, come da domanda";

- Banca Nazionale del lavoro: "ammesso per euro 14.136.077,29, categoria chirografari, come richiesto";

- Banco Popolare: "ammesso per euro 3.411.322,39, come richiesto, categoria ipotecari sui seguenti beni immobili:^[1]a): terreno via fossa faiella, foglio n.66 mappale n.154, ipoteca grado 1;^[1]b): terreno via fossa faiella, foglio n.66 mappale n.171, ipoteca grado 1;^[1]c): terreno via fossa faiella, foglio n.66 mappale n.179, ipoteca grado 1;^[1]ammesso per euro 1.032.244,47=, categoria chirografari, come richiesto"^[1]

La procedura fallimentare è tutt'ora in corso e il Curatore del Fallimento dovrà procedere alla liquidazione dell'attivo al fine di soddisfare i creditori insinuati.

In data 17-21 gennaio 2014, San Felice 1893 Banca Popolare soc. Coop conveniva in giudizio il Comune di Correggio per le lettere di patronage emesse in favore di En.cor s.r.l. formulando domanda di condanna al pagamento per totali € 10.718.128,34 (causa iscritta al RG. 446/2014 del Tribunale di Reggio Emilia).

In data 9 – 10 aprile 2014, la Banca Nazionale del Lavoro conveniva in giudizio il Comune di Correggio per le lettere di patronage emesse in favore di En.cor s.r.l. e per altri asseriti crediti, formulando domanda di condanna al pagamento per totali € 14.136.077,28 (causa iscritta al R.G. 2626/2014 del Tribunale di Reggio Emilia). Con sentenza parziale in data 29/10/2015, il Tribunale di Reggio Emilia rigettava la preliminare eccezione di carenza di giurisdizione sollevata dal Comune convenuto. La sentenza parziale veniva impugnata in appello. Con ordinanza in data 25/10/2016 la Corte di Appello di Bologna dichiarava l'inammissibilità dell'impugnazione promossa.

In data 30 dicembre 2016 la Giunta Comunale, con proprio atto n. 119 del 13.12.2016, ha provveduto a ricorrere avanti alla suprema corte di cassazione avverso e per l'impugnazione della sentenza non definitiva n. 1481/2015 (n. rep. 3511/2015) del tribunale di Reggio Emilia, resa nella persona del giudice dott. Matteo Marini (giudizio civile n. 2626/2014 r.g.), ai sensi dell'art. 281 sexies c.p.c., pubblicata in data 29.10.2015.

Allo stato attuale la causa di merito, avanti il Tribunale di Reggio Emilia, è stata rimessa in ruolo, a seguito del trasferimento del giudice istruttore ad altro ufficio giudiziario ed è stata fissata una nuova udienza per il prossimo 13 aprile 2017.

In data 13 -18 febbraio 2015, il Banco Popolare società cooperativa, conveniva in giudizio il Comune di Correggio per le lettere di patronage emesse in favore di En.cor s.r.l. formulando domanda di condanna al pagamento per complessivi € 4.425.849,40 (causa iscritta al R.G. 912/2015 del Tribunale di Reggio Emilia).

Con sentenza n. 946/2016 del 17.06.2016, il Tribunale di Reggio Emilia condannava il Comune di Correggio a corrispondere a San Felice 1893 Banca Popolare soc. Coop la somma di € 10.816.551,28, le spese legali in complessivi € 80.000,00, oltre al rimborso delle spese generali (15%), C.P.A. ed IVA.

Con sentenza n. 987/2016 del 24.06.2016, il Tribunale di Reggio Emilia condannava il Comune di Correggio a restituire a favore del Banco Popolare soc. coop. la somma di € 4.006.928,00, oltre agli interessi moratori convenzionali sulla somma di € 3.000.000 a decorrere dal 16 dicembre 2011 e su € 1.006.928,00 con decorrenza 10 dicembre 2013, oltre al rimborso delle spese legali per € 47.000,00, oltre al rimborso delle spese generali (15%) , C.P.A. ed IVA.

Con delibera n. 60 del 28/07/2016, il Consiglio Comunale provvedeva, quindi, ad iscrivere tali debiti nel proprio bilancio ed al relativo riequilibrio e copertura attraverso l'utilizzo di risorse anche di parte capitale.

Con delibera n. 89/2016 – notificata al Comune di Correggio in data 12/10/2016 - la Corte dei Conti, sezione di controllo per l'Emilia Romagna, ha formulato osservazioni al bilancio del Comune e, in particolare, alle modalità con le quali è stato riequilibrato a seguito dell'iscrizione, tra le passività, del debito derivante dalle citate pronunce del Tribunale di Reggio Emilia.

Alla luce di tale delibera della Corte dei Conti, l'Amministrazione ha provveduto a rivisitare il bilancio 2016/2018, cercando di recuperare quelle risorse in parte corrente al fine di rimborsare i contenziosi con i due istituti di credito e, contestualmente, concludere accordi transattivi con gli Istituti di credito.

In particolare, l'Amministrazione ha concluso n. 2 accordi transattivi con: a) Banco Pop. Soc. Coop. (ora Banca Popolare di Milano) che prevede, a fronte della cessione a favore del Comune dell'intero credito della banca insinuato nel passivo del fallimento En.cor, il versamento della somma € 2.500.000,00, a stralcio dell'intero debito ed in via rateale; b) San Felice 1983 Banco Popolare che prevede, a fronte della cessione a favore del Comune dell'intero credito della banca insinuato nel passivo del fallimento En.cor, il versamento della somma € 8.950.000,00 a stralcio dell'intero debito ed in via rateale.

Le predette somme sono state stanziante negli anni 2016/2018 e le coperture così composte: € 5.334.498,38 con razionalizzazioni di parte corrente e attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2016; € 6.115.501,62 in conto capitale attraverso alienazioni patrimoniali e finanziarie.

Con sentenza n. 1066/2017 il Tribunale di Reggio Emilia ha condannato il Comune a corrispondere a Banca Nazionale del Lavoro la somma di € 13.393.809,40, oltre a interessi e rivalutazione a titolo di risarcimento danni da responsabilità contrattuale, la somma di € 742.267,97, oltre interessi e rivalutazione a titolo di risarcimento danni da responsabilità extracontrattuale e spese legali in complessivi € 68.367,00, oltre al rimborso delle spese generali (15%), C.P.A. ed IVA.

In data 19/12/2017 l'Amministrazione Comune e Banca Nazionale del Lavoro hanno sottoscritto un accordo transattivo che prevede, a fronte della cessione a favore del Comune dell'intero credito della banca insinuato nel passivo del fallimento En.cor, il versamento della somma di € 10.000.000,00 a chiusura della lite.

Tale importo verrà versato a Banca Nazionale del Lavoro nei seguenti termini:

- a) € 3.000.000,00 (€ tremilioni/00) entro e non oltre la data del 31/12/2017, a condizione che venga sottoscritto entro tale data l'accordo. In ogni caso tale prima rata sarà erogata alla sottoscrizione dell'atto;
- b) € 3.000.000,00 (€ tremilioni/00) entro e non oltre la data del 31/12/2018;
- c) € 4.000.000,00 (€ quattromilioni/00) entro e non oltre la data del 31/12/2019;

Di seguito il dettaglio delle coperture suddivise per le annualità di riferimento:

	Importo debito	Ripiano esercizio 2016	Ripiano esercizio 2017	Ripiano esercizio 2018	Ripiano esercizio 2019
Accordo transattivo Banco Popolare	2.500.000,00				
Accordo transattivo San Felice 1893 – Banca Popolare	8.950.000,00				
Accordo transattivo BNL	10.000.000,00				
TOTALE DEBITO	21.450.000,00				
<u>Ripiano con risorse di parte corrente</u>	<u>10.911.945,30</u>				
Di cui					
Avanzo di amministrazione *		1.679.948,66	2.430.728,83		
Economie di parte corrente		802.610,10	2.317.698,92	2.249.410,61	1.431.548,18
<u>Ripiano con risorse di parte capitale</u>	<u>10.538.054,70</u>				

Di cui					
Alienazioni finanziarie				1.037.442,58	2.568.451,82
Alienazioni patrimoniali			3.115.501,62	3.816.658,68	
TOTALE COPERTURA	21.450.000,00	2.482.558,76	7.863.929,37	7.103.511,87	4.000.000,00

TEMPISTICA DI PAGAMENTO

		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Banco Popolare		1.500.000,00	500.000,00	500.000,00	
S. Felice 1893			5.074.030,18	3.875.969,82	
Banca Popolare					
BNL			3.000.000,00	3.000.000,00	
TOTALE	17.450.000,00	1.500.000,00	8.574.030,18	7.375.969,82	

Alla data del 31.12.2018, il Comune di Correggio – nel rispetto dei termini pattuiti nei rispettivi accordi transattivi - ha provveduto al versamento, a favore degli Istituti di credito sopra indicati, della somma di € 17.450.000,00 su € 21.450.000,00 totali.

Conseguentemente, sempre nel rispetto degli accordi transattivi sottoscritti con i predetti Istituti di credito, la somma che il Comune di Correggio deve ancora corrispondere a queste ammonta € 4.000.000,00 nell'anno 2019.